

Ente banditore
COMUNE DI BIASSONO (MB)

Stazione Appaltante
Provincia di Monza e della Brianza

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI, IN FORMA ANONIMA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA MIGLIORE PROPOSTA PROGETTUALE PER LA “REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN VIA ANTONIO LOCATELLI A BIASSONO (MB)”

CIG: B419BDC358

CUP: G85E22001320005

CUI: L02336340159202300009

cpv: 71221000-3 “Servizi di progettazione di edifici”

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE E STAZIONE APPALTANTE

ENTE BANDITORE - Denominazione: **COMUNE DI BIASSONO**

Indirizzo: VIA SAN MARTINO, 9 - CAP: 20853 - Località: BIASSONO - Provincia: MONZA E BRIANZA

STAZIONE APPALTANTE - Denominazione: **Provincia Monza e Brianza**

Indirizzo: **Via Grigna, 13**; CAP: **20900**; Località: **Monza**; Provincia: **Monza e Brianza**.

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Progetto (RUP): ARCH. DARIO NESPOLI**
PEC: biassono@pec.it e-mail: nespoli.dario@biassono.org
- **BIM Manager e BIM Coordinator: ARCH. DARIO NESPOLI**
PEC: biassono@pec.it e-mail: nespoli.dario@biassono.org
- **CDE Manager: PIROTTA ROBERTO**
PEC: biassono@pec.it e-mail: sistemi.informativi@biassono.org
- **Responsabile del procedimento per la fase di affidamento: Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè;**
PEC: provincia-mb@provincia.mb.it e-mail: sua@provincia.mb.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCURSALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e Brianza, è stato disposto con Determinazione del Comune n. 683 del 28/10/2024, rettificata con Determinazione n. 703 del 04/11/2024 e con Determinazione Dirigenziale di decisione di contrarre RG n. 2738 del 06/11/2024 della SUA.

È adottata una procedura concorsuale aperta in due fasi, in forma anonima, finalizzata all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 46 del codice.

Il concorso si articolerà in due fasi come appresso descritto:

➤ **1ª fase (elaborazione idea progettuale):**

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 4.6, le migliori 5 proposte ideative, selezionate senza formazione di graduatoria, da ammettere alla 2ª fase;

➤ **2ª fase (elaborazione progettuale):**

La partecipazione alla 2ª fase è riservata agli autori delle migliori proposte ideative che, sviluppate nel rispetto dei costi, del *Programma di concorso* e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente sito web, appositamente predisposto:

<https://www.concorsiawn.it/scuola-locatelli-biassono>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento della 2^a fase, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un *Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto con metodologia BIM (Building Information Modeling)*, che dovrà essere sviluppato dal soggetto vincitore al quale, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà poi affidata, con procedura negoziata senza bando, la progettazione esecutiva, la DL e il coordinamento sicurezza.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 9.600.000,00, al netto di IVA. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al decreto ex art. 41, comma 15 del codice, in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo €
EDILIZIA	Istruzione	E.08	0,95	I/c	5,402	4.294.762,82
STRUTTURE	Strutture	S.03	0,95	I/g	5,967	2.152.494,00
IMPIANTI	Impianti meccanici	IA.02	0,85	III/b	6,521	1.402.995,59
IMPIANTI	Impianti elettrici	IA.03	1,15	III/c	6,521	1.402.995,59
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi del verde	P.02	0,85		8,743	309.600,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Piste ciclabili	V.02	0,45	VI/a	11,503	37.152,00
COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (COMPRESI ONERI SICUREZZA E IMPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204, COMMA 6, LETTERA E), DEL CODICE NON SOGGETTI A RIBASSO E PARI A € 300.000,00)						9.600.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 41, comma 15 del codice.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del concorso:

N.	Oggetto	Data
1	Pubblicazione	06/11/2024
3a	Richiesta chiarimenti 1ª fase - Apertura periodo	08/11/2024
3b	Richiesta chiarimenti 1ª fase - Chiusura periodo	20/11/2024
3c	Richiesta chiarimenti 1ª fase - Pubblicazione verbale richieste/risposte	25/11/2024
4a	Invio elaborati e documentazione amministrativa 1ª fase - Apertura periodo	27/11/2024
4b	Invio elaborati e documentazione amministrativa 1ª fase - Chiusura periodo (ore 12:00)	03/03/2025
5a	Commissione giudicatrice - Pubblicazione nominativi Componenti	12/03/2025
5b	Commissione giudicatrice - Termine lavori 1ª fase, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi alla 2ª fase	31/03/2025
6a	Richiesta chiarimenti 2ª fase - Apertura periodo	02/04/2025
6b	Richiesta chiarimenti 2ª fase - Chiusura periodo	11/04/2025
6c	Richiesta chiarimenti 2ª fase - Pubblicazione verbale richieste/risposte	22/04/2025
7a	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2ª fase - Apertura periodo	23/04/2025
7b	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2ª fase - Chiusura periodo (ore 12:00)	20/06/2025
8	Commissione giudicatrice - Termine lavori 2ª fase	11/07/2025
9	Proclamazione graduatoria provvisoria	14/07/2025
10	Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice	08/08/2025
11	Perfezionamento del PFTE da parte del soggetto vincitore	07/10/2025
12	Pubblicazione dei progetti	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma
13	Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di concorso;**
- **Modulistica di concorso:**
 - Allegato 1 - Istanza partecipazione 1^a fase
 - Fac-simile Relazione illustrativa 1^a fase;
 - Fac-simile Tavole 1^a fase;
 - Allegato 2 - Istanza partecipazione 2^a fase
 - Fac-simile Relazione illustrativa 2^a fase;
 - Fac simile verifica coerenza 2^a fase
 - Fac-simile Tavole 2^a fase;
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), articolato in:
 - a. obiettivi generali da perseguire;
 - b. individuazione area oggetto di concorso;
 - c. descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso;
 - d. vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso;
 - e. analisi scenario attuale e fabbisogni;
 - f. normativa tecnica applicabile;
 - g. scheda esigenziale e programma plano-volumetrico;
 - h. requisiti tecnici richiesti;
 - i. percorso amministrativo;
 - j. stima dei costi e fonti di finanziamento;
 - Inquadramento territoriale, catastale, urbanistico e fotografico, articolato in:
 - Foto aerea dell'area oggetto di intervento, georeferenziata;
 - Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di concorso;
 - Estratti strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e relativa normativa;
 - Documentazione fotografica;
 - Rete della mobilità/accessibilità;
 - Reti dei sottoservizi;
 - Rilievo topografico dell'area oggetto di concorso georeferenziato (in formato editabile dwg, ECW, TIFF e LAS);
 - Relazione geologica, geotecnica e sismica;
 - Analisi trasportistica di dettaglio.
- **Altra documentazione:**
 - Calcolo del compenso professionale;
 - Schema contratto di affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura;
 - Capitolato informativo;
 - Matrice di Clash Detection;
 - Patto integrità di Regione Lombardia;
 - Patto integrità Comune di Biassono;
 - Codice di Comportamento del Comune.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/scuola-locatelli-biassono/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

2.3) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi.

A livello nazionale:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 [di seguito, per semplicità: “codice”] – art. 46;
- Allegati al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 [di seguito, per semplicità: “allegati”];
- Decreto parametri ex art. 41, comma 15 del D.Lgs. n. 36/2023 [attualmente DM (Giustizia) 17/06/2016].

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1^a fase);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2^a fase);
- Altri Avvisi.

3) SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI E INFORMAZIONI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 66, comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- b) (per Società di ingegneria e S.T.P) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema **FVOE** (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art. 24 del codice).

3.1.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIGE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 66, comma 1 del codice, il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del codice.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei, come stabilito con l'art. 39, comma 1 dell'allegato II.12 del codice, *“devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti”*.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

In particolare, con riferimento a ciascuna fase di concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al concorso, sotto qualsiasi forma e quindi anche in seno ad una società di professionisti o ad una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui all'art. 66, comma 1, lettera g) del codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.1.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare alla 1ª fase per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.1, i partecipanti alla 2ª fase, **ove non siano in possesso delle professionalità sotto elencate**, dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare alla 2ª fase, un'apposita dichiarazione sulla sua composizione, oltre alla modulistica prevista per la seconda Fase.

In particolare, in relazione alla tipologia delle opere a cui fa riferimento il concorso, il gruppo di lavoro dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- 1) Progettista architettonico, con ruolo di capo gruppo, con titolo di architetto o di ingegnere Sezione A (DPR 328/2001);
- 2) Progettista delle strutture, con titolo di ingegnere Sezione A o architetto Sezione A (DPR 328/2001);
- 3) Progettista degli impianti elettrici e termici e dell'efficienza dell'involucro edilizio, con titolo di Ingegnere o di architetto - Sezione A (DPR 328/2001);
- 4) Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.;
- 5) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. n. 81/2008;
- 6) Direttore/Direttori Lavori della parte architettonica, strutturale e impiantistica, con titolo di ingegnere Sezione A o architetto Sezione A (DPR 328/2001);
- 7) Professionista per gli aspetti geologici del progetto, in possesso di titolo di geologo;
- 8) Professionista per gli aspetti idraulici, con titolo di ingegnere Sezione A o architetto Sezione A (DPR 328/2001);
- 9) Professionista esperto in energie rinnovabili, edifici NZEB e certificazione LEED con iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti in gestione dell'energia EGE;

Tali figure professionali, che devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (non ricadere nelle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice) e di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 3.1, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

- Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti. Tale professionista è responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e dovrà pertanto firmare tutti gli elaborati di progetto.
- Il vincitore del concorso, a seguito della proclamazione, dovrà inoltre indicare i nominativi di un *professionista abilitato per gli aspetti acustici* e un *professionista abilitato per gli aspetti trasportistici*.
- Considerato che, ai sensi dell'art. 43 del Codice, dal 1° gennaio 2025 sarà necessario adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione per importo a base di gara superiore a 1 milione di euro (cosiddetta applicazione del **Building Information Modeling**), il vincitore del concorso dovrà indicare, tra le figure professionali, i nominativi dei propri *BIM specialist* e *BIM coordinator* che siano in grado di fornire

elaborati grafici e documentali in stretta coerenza con l'allegato capitolato informativo, per quanto concerne i contenuti geometrico dimensionali e alfanumerici.

Le professionalità sopra elencate potranno far parte di un informale raggruppamento temporaneo, che il vincitore, dopo la proclamazione, dovrà trasformare in un formale raggruppamento ex art. 66, comma 1, lett. f) del codice. Tale Raggruppamento, con le professionalità sopra elencate, dovrà sottoscrivere il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovrà essere perfezionato e consegnato alla committenza, entro i termini fissati nel successivo paragrafo 6.1.

3.2) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALI E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1.1, senza richiesta di requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, tenuto presente l'interesse pubblico sia al più ampio numero di potenziali concorrenti, sia a favorire l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese e compatibilmente con le prestazioni da acquisire.

3.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del codice, entro i limiti stabiliti dallo stesso articolo, a cui si rimanda. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito di **n. 5 giorni** è escluso dalla procedura di gara.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del codice, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per l'affidamento della progettazione esecutiva, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art. 132, comma 2 del codice.

3.5) SUBAPPALTO

Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura, ivi compresa la redazione della relazione geologica, per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, ferma la sua esclusiva responsabilità anche ai fini di tali attività.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice ¹;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di concorso e/o* nella realizzazione del concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di concorso. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

¹ - Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

Sono esclusi inoltre ²:

- gli OEEE che partecipano al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti [La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti];
- gli OEEE, qualora partecipino al concorso in più di una società di professionisti o di una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.) [La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti];
- gli OEEE che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;

3.7) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al codice e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Non potranno essere gestite richieste di assistenza che pervenissero a sistema chiuso, ovvero oltre l'orario di fine iscrizione.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della

² - Vedi condizioni di esclusione di cui all'art. 68, commi 14 e 15 del codice.

procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti all'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.8.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA CONCORSI A W N

L'Operatore economico che intenda iscriversi al concorso dovrà necessariamente:

- possedere SPID, CIE o eIDAS;
- creare un Utente sulla Piattaforma;
- aver attivato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Si fa presente che:

- per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa;
- la Stazione appaltante dovrà verificare, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, il possesso dei requisiti accedendo al FVOE. A tal fine l'Operatore Economico riceverà una notifica sul sistema FVOE e dovrà fornire la propria autorizzazione alla SA nel termine di 5 giorni dalla richiesta.

3.8.2) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione. Entrambi i **codici sono obbligatori**, e **scelti liberamente** dal partecipante. Devono essere lunghi 8 caratteri e possono essere composti da cifre numeriche e da lettere minuscole scelte fra le 26 vocali e consonanti dell'alfabeto latino.

Dovranno essere indicati un codice per la prima fase e un codice, diverso dal primo, per la seconda fase.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile dalla Piattaforma Concorsi sarà aperta dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine della seconda fase. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo alla prima fase farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di **€ 77,00** quale contributo per la partecipazione al concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>, allegando la ricevuta ai documenti di gara [si segnala anche il link: https://www.anticorruzione.it/-/istruzioni-operative-relative-alle-contribuzioni-dovute-in-favore-dell-autorit%C3%A0?p_id=com_liferay_journal_web_portlet_JournalPortlet].

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la SUA richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

Il versamento del contributo ANAC, pur condizionando l'offerta, può comunque essere tardivo ed è sanabile attraverso l'istituto del soccorso istruttorio in quanto trattasi di elemento estraneo al contenuto dell'offerta e, pertanto, non idoneo a violare il principio della *par condicio* tra i concorrenti (cfr. TAR Lazio, II, sentenza del 19 settembre 2024, n. 16458; cfr. Tar Friuli Venezia Giulia, I, sentenza del 19 settembre 2024, n. 289).

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla SUA è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale avviene attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE); pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sopra richiamato sistema FVOE.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono scaricabili dal sito web:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

4) 1^a FASE DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica mediante la piattaforma ConcorsiAWN, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA 1^a FASE

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa** - elaborata sul fac simile allegato alla documentazione del concorso con indicazione del codice alfanumerico scelto per il 1° grado. Composta al massimo da 2 facciate in formato A4, orientamento verticale. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **Valutazione economica** – Quadro economico di massima (dovrà rispettare il limite di spesa massima indicato nel quadro economico allegato al DIP). Non sono ammessi quadri economici in aumento, pena l'esclusione.

Inserire il quadro economico in calce alla relazione per costituire un unico file. Il quadro economico non computa nelle due facciate massime della relazione

2. ELABORATI GRAFICI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

- **n. 1 tavola grafica**
 - formato A1
 - orientamento orizzontale
 - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori
 - stampa su una sola facciata

contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nella 2^a fase, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Per la redazione della suddetta tavola il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato.

I files di cui ai precedenti punti 1 e 2 NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si raccomanda di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire il codice alfanumerico prescelto per la 1ª fase, in alto a destra nella tavola grafica e nella relazione illustrativa, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile. Elaborati difformi dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER LA 1ª FASE

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

4.2.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Istanza di partecipazione (Allegato 1), con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente);
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, in formato XML;
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C., se dovuto, formato **PDF** della dimensione massima di **5MB**.

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, attraverso il seguente link <https://espd.uzp.gov.pl/filter?lang=it>.

4.2.2) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matroska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA 1ª FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/scuola-locatelli-biassono/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Per l'inserimento di una richiesta di chiarimento occorre essere un Utente registrato in Piattaforma Concorsi. Per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al **paragrafo 1.3**, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA 1ª FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile nell'area riservata dell'Operatore Economico una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimarrà disponibile fino al termine della procedura.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nel proseguo "commissione", è unica per entrambe le fasi ed è nominata dall'ente banditore subito dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione della 1ª fase, secondo criteri di trasparenza e competenza. La commissione sarà composta da cinque componenti, esperti nello specifico oggetto del concorso, individuati dai soggetti sotto riportati. Almeno un terzo dei membri della commissione dovrà essere in possesso della qualifica professionale o di qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

MEMBRI TITOLARI:

- n. 1 rappresentante dell'Ente banditore (Comune di Biassono), con funzioni di Presidente;
- n. 1 esperto dell'oggetto del concorso, designato su proposta dell'Ordine APPC della Provincia di Monza e Brianza;
- n. 1 esperto dell'oggetto del concorso, designato su proposta dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e Brianza;

- n. 2 esperti dell'oggetto del concorso, individuati dal Comune di Biassono;

MEMBRI SUPPLEMENTI: Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua anche un supplente con analoghe caratteristiche professionali.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell'art. 93, comma 5 del codice. A tal fine, i commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dichiarano l'inesistenza delle cause di astensione e incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 93, comma 5.

La commissione è responsabile della valutazione degli elaborati presentati sia per la prima che per la seconda fase e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell'anonimato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

Per quant'altro non espressamente specificato, la commissione farà riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 93 del codice.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 1^a FASE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle regole stabilite con l'art. 93 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Inserimento urbanistico e paesaggistico e valenza sociale.</p> <p>La proposta ideativa dovrà fornire una chiara indicazione dell'organizzazione dei volumi sull'area (plesso scolastico, palestra, centro civico, parco delle generazioni, parcheggio pubblico, viabilità, ecc), che dovranno inserirsi in modo armonico e funzionale nell'ambiente circostante esistente (con riferimento anche alla Scuola Media esistente in via Locatelli) anche secondo i principi della biourbanistica. Dovranno essere garantiti efficienti servizi di mobilità, viabilità e sosta e il sistema di accessi carrabili e pedonali dovrà consentire l'apertura anche alla frequentazione da parte della cittadinanza. Verrà infine valutata la soluzione proposta per la pista ciclopedonale lungo Via Locatelli di collegamento dei tratti esistenti lungo la SP 6 e Via Locatelli/de Gasperi.</p>	30
2	<p>Qualità architettonica e Aspetti Innovativi.</p> <p>Dovrà emergere la composizione architettonica e la qualità e innovazione degli spazi interni ed esterni. Per qualità architettonica si intende l'esito di un coerente e innovativo sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere pedagogico e funzionale, sociale e formale poste a base della ideazione e della realizzazione dell'opera.</p>	20

3	Aspetti funzionali. Si valuterà il corretto rapporto tra le funzioni richieste, il layout distributivo al fine di garantire la fruizione del plesso, in particolare degli spazi destinati a palestra con area ristoro, biblioteca, laboratori/atelier, agorà/anfiteatro interno, campo da gioco esterno e anfiteatro esterno, anche in orari extrascolastici da parte della collettività e nel rispetto dei criteri di sicurezza.	15
4	Qualità tecnologica. La proposta ideativa dovrà illustrare le soluzioni tecnologiche che si intendono adottare affinché il plesso scolastico sia un edificio a energia quasi zero (NZEB) e certificato LEED (Leadership in Energy and Environmental Design). Si valuterà l'ecocompatibilità/ecosostenibilità dell'intervento.	12
5	Impianti e materiali. Si valuterà l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi richiesti dalla normativa, la tipologia degli impianti e dei sistemi tecnologici proposti, la tipologia di involucro scelta e i relativi tempi di realizzazione.	11
6	Gestione dell'edificio. Si valuteranno le modalità di successiva gestione dell'edificio che dovranno garantire il risparmio energetico, la gestione degli impianti con sistemi di controllo automatici e da remoto e la minimizzazione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari nel tempo.	12
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale nella 2ª fase del concorso e alla possibilità di conseguire al termine del concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime 5 proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, alla 2ª fase.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale che, unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2ª fase, verrà pubblicato entro il termine indicato nel calendario sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATI DELLA 1ª FASE

Al termine dei lavori della 1ª fase, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numericamente relativi ai 5 progetti ammessi alla 2ª fase del concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del concorso, entro la data indicata al paragrafo 2.1.

5) 2^a FASE DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi alla 2^a fase dovranno trasmettere, per via telematica mediante la piattaforma ConcorsiAWN, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 5.1 e 5.2.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA 2^a FASE

Ai partecipanti ammessi alla 2^a fase del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nella 1^a fase, attraverso la presentazione dei seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **20 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** - massimo 4 facciate formato A4, orientamento verticale. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **Relazioni specialistiche** (es: strutture, impianti, performance dell'involucro edilizio, ecc.).
- **Valutazione economica** – Computo metrico estimativo di massima per la realizzazione dell'opera e quadro economico (la stima delle opere ed il quadro economico dovranno rispettare il limite di spesa massima indicato nel quadro economico allegato al DIP). Non sono ammessi stima delle opere superiori ad € 9.600.000,00 e quadri economici in aumento, pena l'esclusione.
- **Cronoprogramma dei lavori**
- **Stima dei costi di gestione**
- **Verifica di coerenza** con il DIP allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

2) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **n. 4 tavole grafiche** - formato A1, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - **Planimetria generale** (livello coperture) – scala 1:500. L'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata e indicare: - le sistemazioni esterne; - gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati; - le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
 - **Piante di tutti i livelli** - scala 1:200; le piante devono contenere: - la numerazione di tutti gli spazi come da programma plano-volumetrico di cui al *D.I.P.*; - le principali quote altimetriche, nonché, per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree di immediata vicinanza;
 - **Prospetti** e una **sezione** significativa - scala 1:200;
 - **Rappresentazioni tridimensionali**;
 - **Studio della viabilità** in relazione all'analisi trasportistica messa a disposizione e relativi approfondimenti inerenti alla soluzione progettuale proposta.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il codice alfanumerico prescelto per la 2^a fase, da porre in alto a destra di ciascuna tavola e della relazione, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

Si evidenzia che l'Ente banditore intende gestire con la metodologia BIM sia la fase progettuale che le successive fasi di esecuzione, gestione/manutenzione dell'edificio.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER LA 2ª FASE

Per l'ammissione alla 2ª fase è richiesta, pena l'esclusione, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della seguente documentazione amministrativa³, riguardante la composizione del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 3.1.2 [solo nei casi in cui è ritenuta utile la costituzione di un gruppo di lavoro per coinvolgere professionalità diverse e indispensabili nella redazione degli elaborati della 2ª fase]:

➤ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Istanza di partecipazione 2° grado, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente);
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, in formato XML;

5.2.1) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matryoska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER LA 2ª FASE

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/scuola-locatelli-biassono/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

³ - Tale documentazione NON DEVE essere inserita nel caso in cui l'Operatore Economico abbia già partecipato alla prima fase mediante la presenza di tutte le figure professionali richieste nel paragrafo 3.1.2.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA 2^a FASE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile nell'area riservata dell'Operatore Economico una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimarrà disponibile fino al termine della procedura.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA 2^a FASE

La composizione della commissione giudicatrice per la 2^a fase corrisponde a quella della 1^a fase.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine fissato dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 2^a FASE

Nella sua prima seduta, la commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 93 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE	Punteggio massimo attribuibile
1	<p>Qualità dell'inserimento urbanistico e paesaggistico e valenza sociale.</p> <p>Inserimento della scuola e degli altri spazi in progetto nel contesto anche secondo i principi della biourbanistica. Approfondimento del rapporto con la Scuola Media, sita sul lato opposto della via rispetto al lotto di terreno libero e con la mobilità su via Locatelli. Progettazione degli spazi verdi interni alla scuola, che favoriscano la relazione degli alunni con l'ambiente naturale ed esterni alla scuola, che garantiscano l'aggregazione sociale anche tra diverse fasce d'età. Analisi delle modalità di accesso e di utilizzo degli spazi aperti anche alla cittadinanza extra-scolastica. Verrà infine valutata la soluzione proposta per la pista</p>	20

	ciclopedonale lungo Via Locatelli di collegamento dei tratti esistenti lungo la SP 6 e Via Locatelli/de Gasperi.	
2	Qualità architettonica e Aspetti Innovativi e funzionali. Qualità, originalità e chiarezza della composizione architettonica e qualità degli spazi interni ed esterni. Efficienza dello schema distributivo planimetrico, funzionalità e coerenza con le funzioni pedagogiche, didattiche e sportive, con particolare riferimento alla capacità degli ambienti di rendere la scuola aperta e inclusiva, di incentivare lo sviluppo delle attitudini individuali, di aprirsi alla digitalizzazione, alla sperimentazione e alla creatività. Proposte innovative per migliorare la fruizione degli spazi interni ed esterni, in rapporto anche agli usi in orari extra scolastici da parte della collettività e nel rispetto dei criteri di sicurezza.	25
3	Qualità tecnologica e sostenibilità ambientale Verrà valutata l'ecocompatibilità/ecosostenibilità ambientale dell'edificio e dei materiali utilizzati in fase costruttiva e nel corso del successivo utilizzo. Verranno valutate le soluzioni tecnologiche che si intendono adottare dal punto di vista dell'uso dei materiali, delle tecnologie costruttive, della tipologia degli impianti, della tipologia di involucro e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, affinché il nuovo plesso scolastico sia un edificio a energia quasi zero (NZEB) e certificato LEED, altamente performante dal punto di vista energetico.	12
4	Criteri Ambientali Minimi. Si valuterà l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi richiesti dalla normativa.	11
5	Gestione degli impianti. Sarà valutata positivamente anche la gestione degli impianti con sistemi di controllo automatici e da remoto.	12
6	Costi e tempi di realizzazione e costi di gestione. Congruità della stima per la realizzazione dell'opera. Soluzioni tecnologiche che garantiscano tempi di realizzazione ridotti e bassi costi di gestione e manutenzione.	10
7	Materiali. Verrà valutata la qualità e durabilità dei materiali proposti tenendo conto della resistenza agli eventi atmosferici estremi ormai sempre più frequenti	10
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e la definizione della graduatoria finale.

5.7) PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che ammonta complessivamente a € 185.000,00.

Tale montepremi sarà distribuito mediante l'assegnazione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: € 100.000,00;

Premio per il 2° classificato: € 28.000,00;

Premio per il 3° classificato: € 23.000,00;

Premio per il 4° classificato: € 19.000,00;

Premio per il 5° classificato: € 15.000,00;

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali e I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Il premio per il 1° classificato, considerato che al vincitore viene richiesta l'integrazione degli elaborati concorsuali sino al raggiungimento del livello di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), costituisce un acconto sul corrispettivo previsto per tale livello progettuale dal DM 17 giugno 2016, come adeguato al nuovo codice nell'allegato I.13 - art. 2 Tabella A (vd. Calcolo allegato), incrementato del 10%, ai sensi dell'art. 2, comma 5 dell'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, per l'adozione della metodologia Building Information Modeling (B.I.M.).

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno alla 2ª fase del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, resteranno nelle somme a disposizione del quadro economico.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio** (per progetto di fattibilità tecnico economica), utilizzabile a livello curriculare sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi alla 2ª fase e i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione (proclamazione del vincitore), che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del codice.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) del codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione (in via provvisoria) e alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*, **applicando la metodologia BIM (Building Information Modeling)** nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato *capitolato informativo*.

Il vincitore del concorso dovrà predisporre inoltre la propria **offerta di gestione informativa**, in rispondenza ai contenuti del Capitolato Informativo posto a base di gara, unitamente alla compilazione dell'allegato "**Matrice di Clash Detection**".

A seguito di approvazione del PFTE, e previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà affidata al vincitore del concorso la progettazione esecutiva, la DL e il coordinamento sicurezza, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Al vincitore verrà richiesta la propria migliore offerta, indicando lo sconto proposto sulle spese e sugli oneri del corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva, la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza dell'intervento, intendendo così esperita la procedura negoziata ai sensi dell'art. 46, comma 3 del codice. Successivamente, mediante determinazione del Responsabile del settore competente, verrà affidato il suddetto incarico.

Il contratto relativo alle prestazioni del presente paragrafo, in adempimento alle prescrizioni dell'art. 18, commi 2 e 3, del codice, sarà stipulato entro sessanta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e non prima di 35 giorni dalla data di avvenuta informazione ai candidati di cui all'art. 90, comma 1 del codice.

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.1.1) CORRISPETTIVI SERVIZI IN AFFIDAMENTO – VALORE DELL'APPALTO

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016 (come adeguato in allegato I.13, art. 2 - Tabella A del codice), incrementati del 10%, ai sensi dell'art.2, comma 5 dell'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, per l'adozione della metodologia Building Information Modeling (B.I.M.), risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali e I.V.A. (vedi calcolo analitico allegato):

VALORE DELL'APPALTO (ai fini di determinare l'importo in relazione alle soglie di cui all'art. 14 del codice e della pubblicazione del bando)			
N.	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	CORRISPETTIVI DM 17/06/2016	TEMPI REDAZIONE
1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 454.143,73	gg. 60
2	Progetto esecutivo	€ 345.378,63	gg. 180
3	Direzione lavori e Coordinamento sicurezza	€ 625.370,88	

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

(Art. 13 Regolamento UE 2016/679 - GDPR) - Gare e contratti – ipotesi di privacy sostitutiva

Ai sensi del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informa che la Provincia di Monza e della Brianza tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, la Provincia di Monza e della Brianza informa di quanto segue:

1) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è, con riferimento allo svolgimento della procedura, la Provincia di Monza e della Brianza. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni – Via Grigna, 13 – 20900 Monza.

2) Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento;
- con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti.

I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

3) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

4) Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

5) Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 del Codice e al d.p.r. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

6) Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dalla Provincia di Monza e della Brianza quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da sub 2) a sub 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

7) Trasferimento dei dati

La Provincia di Monza e della Brianza non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8) Periodo di conservazione dei dati

La Provincia di Monza e della Brianza conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti della Provincia di Monza e della Brianza;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti della Provincia di Monza e della Brianza in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

9) Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR;
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR;
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR;
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla PEC della La Provincia di Monza e della Brianza. Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dalla Provincia di Monza e della Brianza e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella PEC intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

10) Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

11) Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. La Provincia di Monza e della Brianza può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

12) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Provincia di Monza e della Brianza.

13) Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

La Provincia di Monza e della Brianza non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

In applicazione del predetto Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, è stato nominato il DPO (Data Protection Officer) della Provincia di Monza e della Brianza, a cui rivolgersi per qualsiasi situazione inerente al trattamento dei dati personali:

Dati di contatto:

Qualifica Group s.r.l.

Dott. Enrico Ferrante

Via di Vermicino 186

00133 Roma

P. IVA: 09537471212

Tel. 081.8347960

E-mail: direzione@qualificagroup.it

PEC: qualificagroup@pec.it

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Attraverso la piattaforma certificata *concorsiAWN* il bando di concorso sarà pubblicato nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, nel rispetto delle norme vigenti, e trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La stazione appaltante provvede alla pubblicazione sul proprio profilo (<http://www.biassono.org>) e può valutare altre forme di diffusione.

7.3) NATURA TRASFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, non ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.5) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 209 del codice, nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: MILANO.

Per la Stazione Appaltante

Erminia Vittoria Zoppè

Per l'Ente Banditore

Arch. Dario Nespoli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE